

Mozione su Assistenza Sanitaria di Base - P.G.n.112487 del Gruppo consiliare PD

Ferrara, 21/10/2020

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

Oggetto: Mozione su Assistenza Sanitaria di Base.

Premesso

Che la medicina territoriale di base è uno dei capisaldi del sistema sanitario nazionale, così come voluto dalla riforma del 1978;

Che il medico di medicina generale è inquadrato come libero professionista convenzionato con l'Azienda USL, pertanto nello scegliere il luogo dove svolgere la sua attività, ne valuta anche la sostenibilità economica;

Considerato

Che il territorio del Comune di Ferrara, nella sua vastità si caratterizza per una popolazione diffusa sul territorio in oltre 40 frazioni, le quali negli anni hanno visto venir meno attività commerciali e servizi essenziali;

Che le nostre frazioni sono abitate prevalentemente da persone anziane con difficoltà a spostarsi da una frazione all'altra o verso il centro della città;

Valutato

Che la Pandemia da Covid-19 tutt'ora in corso, ha messo drammaticamente in evidenza il valore strategico della medicina territoriale per la capacità di prevenzione in generale e in specie nel contrastare l'aggravamento di patologie come il Covid, per ridurre il ricorso all'ospedalizzazione e alle terapie intensive;

Appreso

Che, il medico di medicina generale che a tutt'oggi svolge l'attività ambulatoriale nelle frazioni di Casaglia, Ravalle e Porporana, ha comunicato di cessare il servizio presso tali paesi a far data dal 31 ottobre p.v., per ragioni, secondo quanto riportato da molti cittadini pazienti della dott.ssa Russo, legate all'insostenibilità economica degli oneri previsti dalla proposta di contratto avanzata dall'amministrazione comunale;

Che i residenti delle tre frazioni hanno mostrato enorme preoccupazione, senso di scoramento e abbandono, per il venir meno di un servizio essenziale come quello del medico di medicina generale, alla luce anche della lontananza dalle altre frazioni e dalla città, soprattutto in concomitanza con la seconda ondata di contagi da Covid 19;

Ritenuto

Che se l'Azienda USL ha la responsabilità di garantire in tutto il territorio, la necessaria assistenza della medicina di base, ciò non toglie che l'Amministrazione Comunale debba attivarsi per garantire a tutti i cittadini, un servizio essenziale come quello del Medico di Medicina Generale;

Valutato

Che governare vuol dire avere la capacità di individuare soluzioni per rispondere ai bisogni dei cittadini, soprattutto quando situazioni particolari e contingenti richiedono assunzioni di atti che possono eventualmente derogare a norme e prassi generali;

Che nel caso delle tre frazioni sopra citate, per garantire che la presenza di un medico possa essere economicamente sostenibile sarebbe sufficiente offrire locali di proprietà pubblica, attualmente non utilizzati e di difficile utilizzo, sollevando il professionista da alcuni oneri che per il comune rappresenterebbero spese

lievi a fronte di un servizio di grande rilevanza per la vita dei cittadini residenti a Porporana, Ravalle e Casaglia;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

ad attivare un tavolo di confronto e concertazione con l'Azienda USL, per costruire proposte che incentivino i medici di medicina generale a garantire nell'immediato l'apertura di ambulatori, nelle frazioni di Ravalle, Casaglia e Porporana e più in generale dare risposte a situazioni analoghe presenti nelle frazioni del Comune di Ferrara.

I Consiglieri comunali PD:

Francesco Colaiacono

Ilaria Baraldi

Davide Bertolasi

Anna Chiappini

Caterina Ferri

Deanna Marescotti

Simone Merli

Aldo Modonesi

(Trattata nella seduta del Consiglio comunale del 23 novembre 2020)